



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

DECRETO

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego su fagiolo e mais dolce, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario VERTIMEC PRO reg. n.15050, contenente la sostanza attiva *abamectina*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione Generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il DM 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

VISTO il decreto 28 settembre 2012 “Rideterminazione delle tariffe relative all’immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del 30 luglio 2012 con il quale è stato registrato al n. 15050 il prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC PRO, contenente la sostanza attiva *abamectina*, a nome dell’Impresa Syngenta Italia Spa, con sede legale in Milano, Viale Fulvio Testi 280/6;

VISTA la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell’Art.53 del Regolamento (CE) 1107/2009, di seguito citata come “Procedura”;

VISTE le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva *abamectina* per l’utilizzo su mais dolce contro *Tetranychus urticae* e su fagiolo contro *Tetranychus spp*;

ACQUISITO il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della salute all’indirizzo www.salute.gov.it;

VISTO l’esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta dell’Impresa medesima, diretta ad ottenere l’estensione d’impiego su mais dolce contro *Tetranychus urticae* e su fagiolo contro *Tetranychus spp*, per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario VERTIMEC PRO, contenente la sostanza attiva *abamectina*;

SENTITA la Sezione consultiva per i Fitosanitari, di cui al citato DM del 30 marzo 2016, relativamente all’estensione d’impiego su mais dolce contro *Tetranychus urticae* e su fagiolo contro *Tetranychus spp* del prodotto fitosanitario in questione, per un periodo di 120 giorni, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTA la nota dell’Ufficio in data 7 luglio 2021 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell’iter autorizzativo;

VISTA la nota del 16 luglio 2021 con la quale l’Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell’iter autorizzativo;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 28 settembre 2012.

DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego su mais dolce contro *Tetranychus urticae* e su fagiolo contro *Tetranychus spp*, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, del prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC PRO registrato al n. 15050 in data 30 luglio 2012, a nome dell'Impresa Syngenta Italia Spa, con sede legale in Milano, Viale Fulvio Testi 280/6, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it. e sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, lì 20 luglio 2021

IL DIRETTORE GENERALE
*F.to dott. Massimo CASCIELLO

* "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993"

VERTIMEC® PRO

Insetticida-acaricida per vite, fruttiferi, orticole, ornamentali, mais dolce e fagiolo
Sospensione concentrata

Composizione

100 g di prodotto contengono:

abamectina pura g 1,75 (corrispondenti a 18 g/l)

eccipienti q.b. a g 100

Contiene: poliarilfenolo fosfato etossilato; tristiril fenolo etossilato

EUH208 contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one: può provocare una reazione allergica



INDICAZIONI DI PERICOLO

H302 Nocivo se ingerito

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P314 In caso di malessere, consultare un medico. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Syngenta Italia S.p.A.

Viale Fulvio Testi 280/6 - Milano - Tel. 02-33444.1

Registrazione Ministero della Salute n. 15050 del

30 luglio 2012

Stabilimenti di produzione:

Syngenta Production France S.A.S.- Aigues-Vives (Francia)

Syngenta Crop Protection, LLC, Gibson Road, Omaha (USA)

Syngenta Korea Ltd, Iksan-si (Republic of Korea)

Chemark ZRT, Berhida - Peremarton Gyartelep (Ungheria)

Syngenta Ltd., Grangemouth (Regno Unito)

Stabilimenti di confezionamento:

SYNGENTA HELLAS AEBE- Enofyta (Grecia)

ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

Sipcam Oxon S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)

S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. Cotignola (RA)

Stabilimenti di rietichettatura:

ANRIV S.r.l. - Ferrara (FE) – Italia

Sinteco Logistics S.p.A.. S.Giuliano Milanese (MI) – Italia

Partita n. vedi corpo della confezione

Contenuto netto: ml 250-500; litri 1-3-5-10

© marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Proteggere gli occhi e la faccia sia durante la preparazione della miscela che durante l'applicazione.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di:

- 30 metri in caso di applicazioni precoci su melo e pero;
- 20 metri in caso di applicazioni tardive su melo e pero;
- 15 metri in caso di applicazioni tardive su vigneto e frutti di bosco;
- 10 metri in caso di applicazioni precoci su vigneto e frutti di bosco;
- 10 metri in caso di applicazioni su agrumi
- 20 metri in caso di applicazioni su mais dolce;
- 5 metri in caso di applicazioni su ortaggi da foglia/frutto e fagiolo

Tossico per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare al momento della fioritura. Non applicare se sono presenti piante spontanee in fioritura; in alternativa sfalcare o eliminare le piante spontanee in fioritura prima dell'applicazione. Non utilizzare quando le api sono in attività.

Norme precauzionali

Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nelle aree trattate senza indumenti protettivi per almeno 12 ore dopo il trattamento.

Informazioni per il medico

In caso di malessere sospendere le attività e contattare immediatamente un medico.

Trattamento in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta.

Contatto: in caso di contatto con la pelle, rimuovere immediatamente i vestiti e lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di prolungato contatto con gli occhi risciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Ingestione: somministrare immediatamente carbone in abbondante acqua. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in stato di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione.

Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni.

Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale.

Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni

Caratteristiche generali

Vertimec Pro è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina, che appartiene alla famiglia chimica delle avermectine ed agisce sul sistema nervoso dei parassiti. Vertimec Pro è attivo contro tutti gli stadi mobili di acari e insetti quali psille, minatrici fogliari, e tripidi. Il prodotto è dotato di attività translaminare ed agisce per contatto ed ingestione.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 20 luglio 2021

Per MAIS DOLCE e FAGIOLO: registrazione valida dal 20 luglio 2021 al 16 novembre 2021

Dosi e modalità d'impiego

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 20 luglio 2021 Per MAIS DOLCE e FAGIOLO: registrazione valida dal 20 luglio 2021 al 16 novembre 2021

| Coltura | Insetto/acaro | Dose ml/ha | Dose* l/ha | Epoca d'impiego e Note | |
|---|--|------------|------------|---|--|
| AGRUMI: Arancio, Mandarino, Clementino, Limone | Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>) | 37,5 | 0,375-0,75 | alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni | Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale Max 3 applicazioni per anno |
| | | 75 | 0,75 | alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione | |
| | Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> e <i>Panonychus citri</i>) | 75 | 0,75-1,2 | alla comparsa dei primi stadi mobili | |
| POMACEE: Melo e Pero | Psylla (<i>Psylla spp.</i>) | 75 | 0,75-1,2 | da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili | Aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale Max 2 applicazioni per anno |
| | Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus urticae</i>), Eriofide del melo (<i>Aculus schlechtendali</i>), Eriofidi del pero (<i>Eriophyes piri</i> , <i>Epitrimerus pyri</i>), Cemiostoma (<i>Leucoptera spp.</i>), Litocollete (<i>Phyllonorycter blancardella</i>) | 75 | 0,75-1,2 | da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili | |
| Pesco e Nettarine, Albicocco, Susino | Ragnetti rossi (<i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i>) Eriofidi (<i>Aculus fockeui</i>) | 75-100 | 0,75-1,25 | alla comparsa delle prime forme mobili | Per i trattamenti estivi si consiglia l'aggiunta di olio minerale (0.1%) o di idoneo coadiuvante. Max 2 applicazioni per anno per pesco, nettarine ed albicocco; 1 applicazione per susino. |
| | Larve di tripide (<i>Thrips spp.</i> , <i>Taeniothrips spp.</i> , <i>Frankliniella spp.</i>) | 75-100 | 0,75-1,25 | da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili; ripetere se necessario dopo 7-10 giorni l'applicazione | |
| Vite | Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus urticae</i>), Ragnetto giallo della vite (<i>Eotetranychus carpini</i>) | 75 | 0,75 | alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70% delle foglie | Max 2 applicazioni per anno |
| | Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>), Tignola (<i>Eupoecilia ambiguella</i>) | 55 - 75 | 0,5-0,75 | da inizio ovideposizione a due settimane dopo | |
| Pomodoro, Melanzana, Peperone, Melone, Cocomero, Zucca, Cetriolo e Zucchino: in pieno campo e serra | Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>), Eriofide (<i>Aculops lycopersici</i>) | 60 | 0,3-1,2 | alla comparsa dei primi stadi mobili | In pieno campo: Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). In serra: Max 5 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni) per pomodoro e peperone; Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni) per melanzana, cucurbitacee. Su peperone e cucurbitacee: Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio. |
| | Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>) | 75 | 0,75-1,2 | alla comparsa delle prime larve | |
| | Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>) | 60 | 0,3-1,2 | alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni | |
| Fragola: in pieno campo e serra | Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>) | 40 | 0,5 | alla comparsa dei primi stadi mobili, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni | Max 3 applicazioni per anno Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio. |
| | | 100 | 1,2 | alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione | |
| | Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>) | 75 | 0,75-1,2 | alla comparsa delle prime larve | |
| Lampone, Mora: in pieno campo | Ragnetti rossi (<i>Tetranychus spp.</i> e <i>Panonychus spp.</i>) | 75 | 0,75-1,2 | alla comparsa dei primi stadi mobili | Max 1 applicazione per anno |
| Lattughe, Scarola, Rucola, Dolcetta, Valerianella, Gallinella e Prodotti baby leaf: in pieno campo | Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>) | 60 | 0,3-1,0 | alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto | Max 3 applicazioni per anno |
| | Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>) | | | alla comparsa delle prime larve | |
| Lattughe, Dolcetta, Valerianella, Gallinella e Prodotti baby leaf: in serra | Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>) Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>) | 60 | 0,5 | alla comparsa delle prime punture di ovideposizione alla comparsa delle prime larve | Max 4 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio. |



| | | | | | |
|--|--|-----------------------------|----------|---|---|
| Porro In pieno campo | Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>) | | 0,3-1,0 | alla comparsa dei primi stadi mobili | Max 3 applicazioni per anno |
| | Larve di tripide (<i>Thrips spp.</i>) | | 0,3-0,5 | alla comparsa delle prime larve | |
| | Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>) | | 0,3-0,5 | alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni | |
| Fagioli freschi con baccello: in pieno campo e serra | Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>), | 60 | 0,3-1,2 | alla comparsa dei primi stadi mobili | Max 3 applicazioni per anno Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Ottobre e Febbraio. |
| | Larve di tripide (<i>Thrips spp.</i>) | 75 | 0,75-1,2 | alla comparsa delle prime larve | |
| | Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>) | 60 | 0,3-1,2 | alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni | |
| Fagiolo in pieno campo e serra | <i>Tetranychus spp.</i> | 60 | 0,3-1,2 | alla comparsa dei primi stadi mobili | Max 3 applicazioni per anno. Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Ottobre e Febbraio |
| Mais dolce In pieno campo | Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus urticae</i>) | 75-100 | 0,75-1,0 | Iniziare i trattamenti alla comparsa dei primi stadi mobili | Max 2 applicazioni per anno (intervallo tra le applicazioni 7 giorni) |
| Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso Vivai di arbustive ed arboree | Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>) | 50 | 0,5-1,5 | alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni | |
| | Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>) | 75 | 0,5-1,5 | alla comparsa delle prime larve | |
| | Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus spp.</i>) | 25-50 | 0,5-1,5 | alla comparsa dei primi stadi mobili | |
| Latifoglie, Conifere per alberature stradali e parchi | Minatrici fogliari (<i>Cameraria ohridella</i>) Processionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>) | 10-40 ml per litro di acqua | | Iniettare il prodotto subito dopo la fioritura. Iniettare in presenza delle prime larve neonate. | |
| | Tingide del platano (<i>Corythucha ciliata</i>) Afiti (<i>Aphis spp.</i>) Acarì tetranichidi ed eriofidi | 10-40 ml per litro di acqua | | Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinietti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sbandamenti accidentali. | |
| Palme ornamentali in campo, aree urbane, vivai | Punteruolo rosso delle palme (<i>Rhynchophorus ferrugineus</i>) | 50-100 ml per litro d'acqua | | Iniettare il prodotto a partire dai primi voli degli adulti. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Si consiglia di localizzare l'applicazione in prossimità delle aree apicali interessate dall'attività trofica e di sviluppo del parassita. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinietti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sbandamenti accidentali. | |

*Impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.

Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate in tabella per ciascuna coltura.

Fitotossicità

Il prodotto è generalmente selettivo per le colture indicate in etichetta; per le colture orticole, nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum spp.*).

Preparazione e applicazione: agitare bene prima dell'uso. Riempire la botte o il serbatoio d'acqua per metà ed aggiungere direttamente il prodotto. Completare il riempimento mantenendo in agitazione la miscela. Agitare anche durante l'applicazione.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per pomodoro, melanzana, peperone, melone, cocomero, zucca, cetriolo, zucchino, fragola e fagioli freschi con baccello, fagiolo; 7 giorni per uso in campo per lattughe, scarola, dolcetta, varianella, gallinella, prodotti baby leaf; 7 giorni per lampone, mora, porro; 10 giorni per agrumi; 14 giorni per uso in serra per lattughe, dolcetta, varianella, gallinella e prodotti baby leaf; 14 giorni per pesco e nettarine, albicocco e rucola; 21 giorni per mais dolce; 28 giorni per melo, pero, susino e vite.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione.

Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.

Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.